

MalpensaNews

“Più cassette dei libri per Gallarate, si può fare”

Roberto Morandi · Tuesday, October 25th, 2022

«**Incentiviamo le cassette dei libri a Gallarate**». È la **proposta delle opposizioni cittadine**, che hanno presentato in tempo record una richiesta per “**sburocratizzare**” le cassette di book crossing.

Spunto della proposta, evidentemente, è il caso della **cassetta dei libri di Cedrate**, che il **Comune di Gallarate ha contestato come manufatto abusivo**.

Ed ecco dunque che i consiglieri delle diverse forze di opposizione (esclusa PiùGallarate) hanno presentato una “**mozione per l’incentivazione del posizionamento delle cassette dei libri nella città di Gallarate**”, considerate “**forma di socialità e di incentivazione della lettura**”

Il punto è che oggi – nell’interpretazione del Comune e della Soprintendenza, chiamata a esprimersi sul caso specifico – le piccole cassette in legno risulterebbero manufatti assoggettabili alla autorizzazione paesaggistica.

Ed è proprio su questo punto che intendono intervenire i proponenti, partendo da **una interpretazione delle norme esistenti**: “**Alla luce della normativa anche paesaggistica vigente per il nostro comune, l’installazione delle cassette dei libri in legno, di altezza non superiore a 150 centimetri e di larghezza e profondi 25, da fissare anche alle recinzioni esistenti o da ancorare al suolo con sistemi non più alti di 30 centimetri, sia da considerarsi realizzabile senza richiesta di nessuna autorizzazione su tutti gli edifici che non abbiano interesse storico-architettonico o storico-testimoniale**”.

La base giuridica sarebbe infatti il punto A19 del Dar 31 del 2017, nonché altri punti come l’A2, A12, A13 e A17 che definiscono la non assoggettabilità alla autorizzazione della Commissione Paesaggio.

A questo punto **secondo le opposizioni per “sburocratizzare” l’installazione basterebbe una circolare interpretativa** degli uffici o al più un “**eventuale regolamento specifico**”.

E proprio questo è l’impegno che viene richiesto, tramite mozione, al sindaco. A cui le minoranze chiedono più in generale anche di “**promuovere ogni iniziativa pubblica e privata finalizzata a facilitare l’installazione di cassette dei libri su tutto il territorio comunale**”, come già ne esistono in effetti in diversi contesti.

Come detto, non sfugge che al di là del tema generale, **la questione nasce anche dal caso specifico della contestazione mossa a Cedrate**. Su cui **Giovanni Pignataro**, del Pd, incalza nuovamente il sindaco Cassani a chiarire da dove sia nato il procedimento che ha portato alla

rimozione della casetta di Cedrate: «**Chiedo che il sindaco mostri le email di segnalazione del cittadino fatta nelle 24 ore successive all'installazione del 10 luglio**», dice il consigliere dem. Il sindaco Cassani ha infatti detto che il procedimento è partito da una segnalazione di cittadini e il procedimento è partito al 13 luglio. Praticamente in tempo reale.

This entry was posted on Tuesday, October 25th, 2022 at 10:10 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.